

Comunicato stampa

GIBELLI: “DALLA PROSSIMA ESTATE OPERATIVO IL COLLEGAMENTO T1-T2”

Questa mattina il sopralluogo al cantiere del prolungamento ferroviario tra il Terminal 1 e 2 dell’aeroporto di Milano Malpensa con il Presidente Maroni

Malpensa, 23 novembre 2015 – La prossima estate sarà possibile raggiungere in treno anche il Terminal 2 dell’aeroporto di Malpensa. Proseguono i lavori per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario tra il Terminal 1 e il Terminal 2, progetto coordinato dal gruppo FNM e realizzato grazie al finanziamento di Regione Lombardia, SEA, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Unione Europea.

Il punto sullo stato di avanzamento lavori è stato fatto questa mattina durante un sopralluogo al quale hanno partecipato il Presidente di FNM **Andrea Gibelli**, il Presidente di Regione Lombardia **Roberto Maroni**, il Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia **Raffaele Cattaneo**, l’Assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia **Alessandro Sorte** e l’Assessore alle Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia **Cristina Cappellini**.

“Oggi i lavori sono al 50 per cento, siamo a metà strada e la prossima estate il collegamento sarà operativo – spiega Andrea Gibelli, Presidente del Gruppo FNM -. Si tratta di un’infrastruttura che mira a rendere sempre più efficiente il nostro territorio perché permette spostamenti più rapidi, confortevoli, a emissioni zero. Inoltre valorizzerà sempre più l’aeroporto di Malpensa, vero hub del Paese. Ma questo potrebbe essere solo il punto di partenza – prosegue Gibelli – Il collegamento T1-T2, infatti, costituisce la prima tratta del progetto di Accessibilità da Nord a Malpensa compreso tra i progetti strategici della Legge Obiettivo e tra le reti TEN-T (Trans European Network Transport). Qualche mese fa l’Unione Europea ha messo a disposizione i fondi per la progettazione del nuovo collegamento ferroviario a Nord sulla linea Gallarate – Sempione. I tempi non saranno brevi ma continuiamo un lavoro importante sul fronte della mobilità”.

IL PROGETTO. Il progetto riguarda la costruzione del prolungamento della linea ferroviaria a doppio binario tra il Terminal T1 dell’aeroporto di Malpensa, dove si attestano attualmente i servizi ferroviari Malpensa Express, fino al terminal T2 che con oltre 6 milioni di passeggeri all’anno movimentata circa un terzo dei flussi totali dell’aeroporto. Oggi tale collegamento viene garantito da un bus navetta.

Il collegamento si sviluppa per 3.6 km, parte in trincea e parte in galleria, ad una quota compresa tra 8 e 10 metri sotto terra, così da eliminare ogni interferenza con attività soprastanti e la viabilità e minimizzare l'impatto ambientale.

Il tempo di percorrenza tra il T1 e il T2 sarà di circa 4 minuti per un'offerta a medio termine di oltre 250 treni al giorno. Si prevede che una volta a regime il nuovo collegamento verrà utilizzato da oltre il 25 per cento dei viaggiatori che si serviranno di Malpensa.

Il costo complessivo dell'opera è di 115 milioni di euro ed è coperto per 31 milioni da Regione Lombardia, 45 milioni dal Ministero delle Infrastrutture, 23 di co-finanziamento da parte dell'Unione Europea e 16 da Sea.

Il gruppo FNM, tramite FERROVIENORD, è il coordinatore dell'opera che si divide in due lotti. Il lotto 1, eseguito da Sea, prevede un costo di circa 38 milioni di euro e comprende la realizzazione dell'edificio della stazione al terminal 2. Il lotto 2 è appaltato da FERROVIENORD per un costo di circa 77 milioni di euro e prevede la realizzazione della linea e di tutti gli impianti ferroviari anche all'interno della stazione del Terminal 2.

OPERE DI BONIFICA E RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI. *“Stiamo lavorando su un cantiere non semplice. All'inizio le attività di bonifica hanno portato al ritrovamento di 56 ordigni: 55 bombe di aereo del peso di 250 kg e un proiettile da mortaio. Si tratta di bombe in cemento che venivano utilizzate per danneggiare la pista in modo che gli aerei non potessero decollare – spiega il Presidente Gibelli -. In seguito sono state rinvenuti una serie di reperti archeologici per il recupero e restauro dei quali FERROVIENORD ha investito circa 200 mila euro, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia”.*

Gli scavi hanno portato alla luce oltre 80 sepolture con corredo ceramico e bronzeo della fase Protogolasecca e altre testimonianze archeologiche di epoca romana (circa 1200 a. C.).

La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia in una lettera a FERROVIENORD scrive di vedere *“con vivo compiacimento la partnership intavolata con FERROVIENORD per la realizzazione e la promozione di un progetto di così ampio respiro che avrà ricadute in campo nazionale e internazionale sia sulla ricerca scientifica, con la definizione delle fasi formative della Cultura di Golasecca, sia per la divulgazione presso vasti settori dell'opinione pubblica”.*

Il restauro dei reperti sarà concluso nel mese di febbraio 2016. E' in fase di definizione, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia della Lombardia, la futura collocazione degli oggetti rinvenuti che verranno valorizzati nel territorio di Malpensa in un museo o in una sede espositiva idonea.

Ufficio Stampa FNM

Francesca Cassani

Cell. 335.8124248

Email: francesca.cassani@FNMgroup.it